



fondazione
Intesa Sanpaolo
ente filantropico

BILANCIO SOCIALE
2025

Indice dei contenuti

<i>Lettera del Presidente</i>	3
<i>Nota metodologica</i>	5
<i>Fondazione Intesa Sanpaolo ente filantropico</i>	7
<i>Mission e valori</i>	9
<i>Struttura, governo e amministrazione</i>	10
<i>Analisi di materialità e Stakeholder 2025</i>	16
<i>Aree di intervento</i>	26
<i>Gli interventi diretti</i>	28
<i>Interventi indiretti</i>	31
<i>Trasparenza</i>	34
<i>Rendiconto economico 2025</i>	38
<i>Linee di sviluppo</i>	39
<i>Allegati</i>	40
<i>Tabelle</i>	46
<i>Relazione organo di controllo</i>	52

Lettera del Presidente

Care lettrici, cari lettori,

è con grande piacere e senso di responsabilità che mi rivolgo a voi in qualità di Presidente della Fondazione.

Ricopro questo ruolo con profonda consapevolezza della responsabilità che esso comporta e con l'impegno a proseguire nel percorso di crescita e consolidamento che ha caratterizzato la storia della Fondazione.

Il mio obiettivo è continuare a rafforzarne la missione, valorizzando il lavoro svolto e contribuendo allo sviluppo di nuove opportunità di sostegno e inclusione.



Il 2025 rappresenta per la Fondazione un momento di continuità e rinnovamento, che si conclude con l'inizio **del diciottesimo anno di attività** a sostegno delle persone e delle comunità.

L'anno 2025, oggetto del presente Bilancio Sociale, è stato caratterizzato da sfide complesse ma anche da importanti opportunità, che ci hanno permesso di rafforzare ulteriormente la nostra missione e ampliare il nostro impatto sociale.

Il documento che presentiamo offre una panoramica trasparente e dettagliata delle iniziative realizzate, dei risultati raggiunti e delle risorse impiegate.

Nel corso del 2025, la **Fondazione ha deliberato interventi per oltre 3,5 milioni di euro**, confermando il proprio impegno nei principali ambiti di attività:

- **591 mila euro destinati a dipendenti**, pensionati ed ex dipendenti del Gruppo e ai loro familiari in situazione di svantaggio;
- **807 mila euro per borse di studio** universitarie e dottorati in discipline umanistiche;
- **oltre 2,1 milioni di euro** per progetti di solidarietà rivolti alle persone più fragili.

Dal 2008 ad oggi, gli investimenti complessivi superano i **39 milioni di euro**, a testimonianza di un impegno costante e radicato nel tempo.

Nel 2025 abbiamo confermato la scelta di concentrare il nostro sostegno soprattutto su realtà di piccole e medie dimensioni, presenti in diverse aree del Paese, per garantire un aiuto capillare e vicino ai territori.

Abbiamo proseguito con convinzione il nostro impegno sul tema della disabilità, istituendo borse di studio per tesi di laurea dedicate al miglioramento della qualità della vita, del lavoro e dell'inclusione delle persone con disabilità.

Parallelamente, è stato rafforzato anche l'impegno a favore dell'inserimento lavorativo, sostenuto grazie al contributo dell'iniziativa "Arrotonda Solidale", che coinvolge dipendenti e Aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo. Ciò ha permesso alla Fondazione di supportare 21 progetti dedicati esclusivamente all'inclusione lavorativa di persone con disabilità, per un totale di oltre 798 mila euro, pari al 48% del costo complessivo delle iniziative.

Desidero esprimere il mio più sincero ringraziamento a tutte le persone che, con il loro lavoro, la loro generosità e il loro impegno, hanno contribuito alla realizzazione delle attività descritte in questo Bilancio Sociale. È grazie a questa rete di energie e competenze che la Fondazione può continuare a rappresentare un punto di riferimento per chi ha bisogno di sostegno e opportunità.

Con rinnovata determinazione, guardiamo al 2026 come a un anno di ulteriore consolidamento e apertura, pronti a costruire insieme nuovi percorsi di solidarietà e di progresso sociale.

Il Presidente

Roberto Attilio Cereda

Nota metodologica

Questo documento costituisce il Bilancio Sociale dell'anno 2025 della Fondazione Intesa Sanpaolo ente filantropico, di seguito denominata "Fondazione". Il Bilancio è stato redatto conformemente ai principi dei **"GRI Sustainability Reporting Standards"** (GRI-Referenced claim), come definiti dal Global Reporting Initiative, come indicato nella tabella «GRI Content Index». Inoltre, il Bilancio Sociale è stato elaborato in ottemperanza alle "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore", adottate mediante **Decreto del 4 luglio 2019** dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Scopo del Bilancio Sociale della Fondazione è fornire **informazioni trasparenti** e chiare riguardo le **responsabilità**, le **azioni**, i comportamenti e i **risultati conseguiti** attraverso le **attività benefiche** svolte nel periodo dell'esercizio sociale che va dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (di seguito **"FY25"**).

Laddove possibile, le informazioni relative a tale periodo vengono confrontate con quelle dell'esercizio precedente. Per garantire un'adeguata rappresentazione delle performance, si è cercato di limitare l'uso di stime, le quali, se presenti, sono basate sulle migliori metodologie disponibili e debitamente segnalate.

Per quanto riguarda il **FY25**, il Bilancio Sociale costituisce anche uno **strumento per comunicare agli Stakeholder della Fondazione** i cambiamenti avvenuti durante l'anno in termini di interventi di beneficenza, diretta e indiretta, riflettendo un **orientamento crescente verso la valorizzazione del capitale umano e la generazione di impatto per persone e comunità**. Inoltre, la Fondazione si impegna a essere un punto di riferimento attraverso un dialogo aperto con **istituzioni, università e settore non profit**, contribuendo alla realizzazione di progetti rilevanti nel campo dell'**educazione e della cultura** a sostegno della fragilità delle persone, della solidarietà sociale, della povertà, **con particolare attenzione all'inserimento nel mondo lavorativo di persone con disabilità**.

I contenuti inclusi nel Bilancio Sociale sono stati selezionati sulla base dell'analisi di materialità condotta per la prima volta nel 2021, che ha identificato gli aspetti rilevanti per la Fondazione e i suoi Stakeholder, in conformità alle **"Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore"**. L'analisi di materialità per il FY25 è stata aggiornata includendo gli impatti generati dalla Fondazione, attuali e potenziali, secondo i **GRI Universal Standards 2021**.

Il Bilancio Sociale comprende tutte le attività e operazioni della Fondazione Intesa Sanpaolo ente filantropico, con sede legale in Piazza Paolo Ferrari, 10 - 20121 Milano.

Non sono state rilevate variazioni significative relative alle dimensioni, alla struttura organizzativa, all'assetto e alla catena di approvvigionamento della Fondazione nel corso del FY25 rispetto all'esercizio precedente.

Dopo l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) avvenuta il 27 aprile 2023, la Fondazione ha assunto la qualifica di "ente filantropico" ai sensi dell'art. 12 d.lgs. n. 117/2017, integrandolo nel proprio nome.

Il Bilancio Sociale viene pubblicato annualmente e per ottenere ulteriori informazioni è possibile contattare info@fispo.it.

Il Bilancio Sociale della Fondazione Intesa Sanpaolo ente filantropico è consultabile anche sul [sito web](#) della Fondazione.

Global Reporting Initiative

I Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards (di seguito GRI Standards), emessi dalla Global Reporting Initiative nel 2016 e aggiornati successivamente nel 2021, rappresentano dei parametri ampiamente riconosciuti a livello globale che regolano e agevolano la valutazione delle misure dell'impatto economico, sociale e ambientale esercitate dalle organizzazioni sul pianeta. Tali standard forniscono una struttura metodologica per la redazione di report che consentono alle aziende, alle istituzioni e ad altri soggetti di ogni settore di misurare, gestire e comunicare le proprie performance in termini di sostenibilità.

L'adozione dei GRI Standards offre due opzioni: la prima consiste nell'adottare integralmente gli standard applicabili (opzione "in accordance"), mentre la seconda prevede la selezione di singoli standard o parti di essi (opzione "with reference"). Questa flessibilità consente alle organizzazioni di adattare la rendicontazione alle proprie esigenze specifiche e al contesto operativo in cui operano.



In considerazione delle raccomandazioni espresse dalle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore, che incoraggiano l'utilizzo di standard settoriali specifici, a partire

dal Bilancio Sociale 2021, la Fondazione Intesa Sanpaolo ente filantropico ha deciso di ispirarsi ai GRI Standards. Tale scelta mira a migliorare la qualità della rendicontazione delle attività della Fondazione, rendendola conforme agli standard internazionali e facilitando la comprensione da parte degli Stakeholder di riferimento.

L'adozione dei GRI Standards consente inoltre alla Fondazione di allineare la propria rendicontazione alle migliori pratiche a livello internazionale e di garantire una maggiore trasparenza e coerenza nei confronti dei propri portatori d'interesse. Infine, l'utilizzo di tali standard permette alla Fondazione di valutare e comunicare in modo efficace il proprio impatto sociale, economico e ambientale, fornendo una base solida per il monitoraggio e il miglioramento continuo delle proprie performance in termini di sostenibilità.

Fondazione Intesa Sanpaolo ente filantropico

Informazioni sull'ente

La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale ai sensi del D.Lgs 117/2017.

Le risorse economiche dell'Ente rivengono quasi esclusivamente dal conferimento delle eccedenze di cassa di Intesa Sanpaolo o dalle Banche del Gruppo. Questa particolare modalità di sostentamento consente alla Fondazione di poter programmare i propri interventi istituzionali potendo contare su entrate annue certe, stimabili, per il prossimo quadriennio, in circa 2,5 milioni annui.

Codice fiscale: 97497360152

Sede legale: Piazza Paolo Ferrari 10, 20121 Milano

Contatto: info@fispo.it

La Fondazione è anche ente promotore e «Socio Sostenitore di diritto» della “Società di Mutuo Soccorso per il Personale del Gruppo Intesa Sanpaolo” (SoMS), costituita il 22 dicembre 2023 grazie a un versamento di 100.000 € da parte della Fondazione.

La SoMS si ispira ai principi di solidarietà e mutualità, intese come aiuto compartecipe e reciproco dove ogni singolo socio può ricevere assistenza grazie alle quote versate da tutti gli altri.

Storia della Fondazione

La storia della Fondazione Intesa Sanpaolo ente filantropico è il risultato di un percorso di crescita progressiva, costruito nel tempo con coerenza e senso di responsabilità. La Fondazione ha sviluppato gradualmente il proprio modello di intervento, affinando modalità operative e criteri di valutazione, con l'obiettivo di rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni emergenti delle comunità.

Questo cammino ha permesso di consolidare relazioni di fiducia con il territorio e con gli enti partner, rafforzando una presenza attenta e concreta. L'evoluzione della Fondazione si è così intrecciata con un impegno costante verso il bene comune, espresso attraverso interventi mirati, sostenibili e capaci di generare valore nel tempo in capacità di risorse investite sempre maggiore.

Nel 2025 la Fondazione prosegue nel solco della propria missione, esprimendo con continuità sensibilità e responsabilità sociale attraverso interventi concreti a favore delle persone.

Di seguito le principali tappe che hanno portato alla struttura odierna della Fondazione:



Mission e valori

Scopi e attività della Fondazione

La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale ai sensi del D.Lgs 117/2017.

In particolare, si propone i seguenti scopi:

- **Sostegno a favore di dipendenti, ex dipendenti e pensionati di Intesa Sanpaolo** e delle aziende controllate da Intesa Sanpaolo e relativi familiari a carico o conviventi, che si trovino in **condizioni di svantaggio**;
- **Beneficenza, erogazione di denaro, beni e servizi**, a sostegno di persone svantaggiate al fine di promuovere **l'istruzione** e la **cultura**;
- **Beneficenza**, erogazione di denaro, beni e servizi, a favore di enti che svolgono attività di interesse generale, in particolare nel campo della **solidarietà, dell'assistenza sociale**, della tutela **dei diritti civili e degli aiuti umanitari**.

Struttura, governo e amministrazione

Struttura organizzativa

Fin dalla sua costituzione la Fondazione ha adottato, per la realizzazione delle sue attività, un **modello organizzativo essenziale**, coerente con la vocazione solidale dei Fondatori e orientato a garantire un **utilizzo responsabile** ed **efficiente** delle **risorse**. Tale scelta consente di ridurre al minimo i costi di funzionamento che graverebbero sul Patrimonio Libero destinato alla beneficenza, assicurando al contempo adeguati livelli di servizio, gestione e controllo.

Per lo svolgimento delle attività operative, la Fondazione si avvale di un **contratto di servizio con Intesa Sanpaolo S.p.A.**, che mette a disposizione competenze specialistiche nei seguenti ambiti: Amministrazione e Fiscale, Immobili e Logistica, Sistemi Informativi, Comunicazione e Tutela Aziendale. Questa collaborazione permette di operare con continuità, qualità e trasparenza, valorizzando **sinergie interne al Gruppo**.

La Fondazione non dispone di personale dipendente proprio. Le attività quotidiane vengono svolte da tre dipendenti distaccati da Intesa Sanpaolo S.p.A., che si fa carico integralmente dei relativi costi e oneri, inclusi compensi e retribuzioni. La Fondazione non si avvale di volontari che svolgono attività in modo occasionale.

Organi della Fondazione Intesa Sanpaolo ente filantropico

ORGANI SOCIALI – Fondazione Intesa Sanpaolo ente filantropico

La struttura di governance della Fondazione è improntata a principi di responsabilità, trasparenza e corretto equilibrio dei poteri.

Gli Organi Sociali operano in modo coordinato per **garantire coerenza strategica**, solidità gestionale e pieno rispetto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano la Fondazione.



Consiglio di Amministrazione

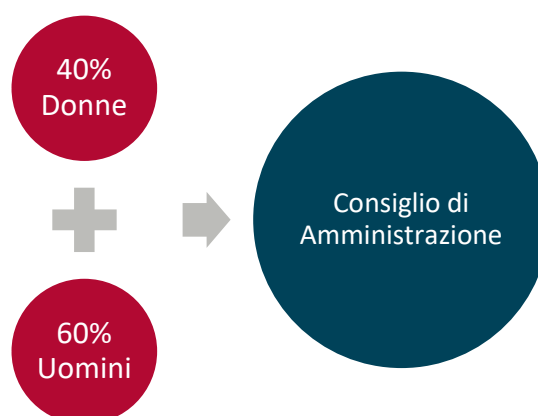
Il Consiglio di Amministrazione è il luogo in cui si definiscono gli indirizzi e si assumono le **decisioni strategiche** che orientano l'azione della Fondazione. È composto da un minimo di otto a un massimo di dieci membri, incluso il Presidente; attualmente è formato da **dieci componenti**, tra cui il Presidente e la Vicepresidente.



Al Consiglio spetta la gestione ordinaria e straordinaria, la definizione delle priorità di intervento e la supervisione dell'andamento complessivo delle attività. Attraverso il confronto collegiale, assicura che ogni scelta sia coerente con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

La Fondazione dedica particolare attenzione alla **rappresentanza di genere**, sia negli Organi di governance sia nel personale interno. Anche la composizione dell'Organo di governo è orientata a valorizzare l'equilibrio di genere, considerato un elemento fondamentale per assicurare pluralità di visioni e qualità nei processi decisionali.

Nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 9 volte, assicurando continuità operativa e presidio costante sulle attività istituzionali



Presidente e Vicepresidente

Il Presidente della Fondazione viene eletto dal C.d.A. al proprio interno e resta in carica sino alla scadenza del Consiglio che lo ha eletto. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Il Vicepresidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

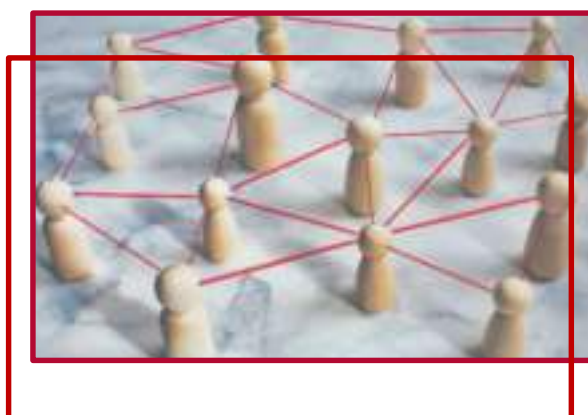
Organo di Controllo

L'Organo di Controllo, composto da tre membri e nominato per un mandato triennale, accompagna la Fondazione **garantendo trasparenza, correttezza gestionale e coerenza** con la propria missione. Vigila sul rispetto della normativa e dello Statuto, valutando la solidità dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e verificando che i processi interni funzionino in modo efficace.

Accanto a queste attività, **monitora il perseguimento delle finalità civiche**, solidaristiche e di utilità sociale e rilascia l'attestazione di conformità del Bilancio Sociale alle Linee Guida ministeriali previste per gli Enti del Terzo Settore.

Tutti i membri dell'Organo di Controllo sono revisori, uno dei quali con funzioni di Presidente.

Oltre alle attività ordinarie, svolge – ove applicabile – i compiti previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, contribuendo a monitorare l'efficacia del sistema di controllo interno e la coerenza dei comportamenti organizzativi con il modello gestionale adottato.



Nel corso del 2025 l'Organo di Controllo si è riunito 5 volte.

Ai componenti degli Organi Sociali non viene riconosciuto alcun compenso, fatta eccezione per i membri dell'Organo di Controllo, ai quali viene corrisposto un compenso proporzionato alle responsabilità e all'impegno richiesto dal ruolo.

Modello 231 – Organismo di Vigilanza

[IL MODELLO 231 – Fondazione Intesa Sanpaolo ente filantropico](#)



Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 dicembre 2010, ha deliberato l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, dotando la Fondazione di uno strumento volto a prevenire comportamenti non conformi e a rafforzare il sistema di controllo interno. Contestualmente è stato istituito l'Organismo di Vigilanza (monocratico), incaricato di monitorare il funzionamento e l'efficacia del Modello Organizzativo.

Le principali attività attribuite all'Organismo di Vigilanza riguardano:

- l'aggiornamento del Modello 231;
- la verifica della sua adeguatezza e corretta applicazione;
- l'analisi delle eventuali segnalazioni interne;
- la predisposizione di una relazione periodica al Consiglio di Amministrazione.



Il Modello di Organizzazione e Gestione 231 della Fondazione è consultabile pubblicamente sul sito istituzionale della stessa. Stante la struttura organizzativa di snelle dimensioni che caratterizza la Fondazione, la stessa ha ritenuto opportuno optare per l'adozione di un Organismo di Vigilanza a composizione monocratica.

Organismo di Vigilanza

Stefano Biagiotti

Nel corso del 2025 l'Organismo ha monitorato gli aspetti normativi e gestionali rilevanti ai fini della normativa 231, predisponendo una relazione annuale destinata al Consiglio di Amministrazione. Dalla sua istituzione non sono emersi episodi di corruzione né si sono verificati contenziosi o controversie, né nel 2025 né negli anni precedenti.

L'Organismo di Vigilanza ha durata triennale ed è rinnovabile senza limiti di età.

Segnalazioni Whistleblowing

[SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING – Fondazione Intesa Sanpaolo ente filantropico](#)



A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 24 del 10 marzo 2023, la Fondazione ha attivato un canale interno dedicato alla segnalazione di comportamenti o situazioni che possano costituire violazioni di norme nazionali o europee e che possano ledere l'interesse pubblico o l'integrità dell'Ente.



SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING – Fondazione Intesa Sanpaolo ente filantropico

Sul sito istituzionale è disponibile la sezione dedicata alle Segnalazioni Whistleblowing, dove è pubblicato il **Regolamento** che illustra le modalità di invio e gestione delle segnalazioni. **Le comunicazioni possono essere trasmesse in forma scritta e in assoluta riservatezza** tramite l'applicazione **“Openwhistle”**, canale principale messo a disposizione dall'Ente.

Il sistema è strutturato per garantire la massima tutela del segnalante, prevenendo qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione. Il Responsabile Whistleblowing, nominato dal Consiglio di Amministrazione e dotato di competenze specialistiche, assicura il corretto svolgimento dell'intero

processo nel rispetto delle disposizioni. La gestione operativa delle segnalazioni è affidata all'Organismo di Vigilanza monocratico; qualora quest'ultimo risulti coinvolto o in potenziale conflitto di interesse, la responsabilità passa al Gestore alternativo delle Segnalazioni, individuato nel Presidente dell'Organo di Controllo.

Nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni relative a violazioni normative che potessero compromettere l'interesse pubblico o l'integrità della Fondazione.

FOCUS - Il processo di approvazione del Bilancio d'Esercizio e del Bilancio Sociale

Il processo di approvazione dei documenti di rendicontazione segue un percorso strutturato e trasparente. Il fascicolo del Bilancio d'Esercizio 2025 è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 24/03/2026 e trasmesso all'Organo di Controllo in data 13 aprile 2026, corredato dalla relazione della società di revisione indipendente, redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. La relazione emessa da EY S.p.A. in data 6 maggio 2026 ha confermato la correttezza del documento, senza rilievi o richiami.

Il Bilancio d'Esercizio e il presente Bilancio Sociale sono stati approvati definitivamente dal Consiglio di Amministrazione in data 26/05/2026, in coerenza con quanto previsto dallo Statuto, che stabilisce un iter approvativo unitario per entrambi i documenti.

Analisi di materialità e Stakeholder 2025

Il contesto di riferimento

Nel corso del 2025, il contesto nazionale e internazionale è stato segnato da una persistente instabilità, determinata dall'intreccio di fattori geopolitici e ambientali di particolare complessità. Il protrarsi della guerra in Ucraina e del conflitto israelo-palestinese, le criticità lungo le principali rotte commerciali internazionali, come quelle del Mar Rosso, a cui si sono affiancati a eventi calamitosi di natura ambientale — tra cui alluvioni, frane e terremoti — che hanno interessato anche il territorio italiano. Tali dinamiche hanno inciso in modo significativo sulla stabilità economica e sociale del Paese, contribuendo all'accentuarsi delle condizioni di vulnerabilità, all'aumento dei livelli di povertà e instabilità sociale.

In questo scenario complesso, la Fondazione ha tuttavia preservato la propria solidità patrimoniale, grazie a un approccio improntato alla prudenza nella gestione degli investimenti e a un modello di sostentamento strutturalmente non esposto alle derivanti da fattori esogeni.

In conformità a quanto previsto dall'art. 4.2 dello Statuto, la principale fonte di entrata della Fondazione continua, infatti, a essere rappresentata dal conferimento delle eccedenze di cassa della Banca del Gruppo Intesa Sanpaolo, una volta decorso il termine di prescrizione ordinaria.



Per quanto riguarda **le attività filantropiche del 2025**, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato una somma complessiva pari a **Euro 3.503.861,98** distribuita in modo strategico per sostenere diverse iniziative atte a supportare persone in situazioni di vulnerabilità.

Un significativo stanziamento del budget, come verrà descritto nei capitoli dedicati, in aumento rispetto all'esercizio precedente, è stato destinato **all'inserimento lavorativo di persone con disabilità**, così come per le iniziative **“Mense per i poveri”** e **“Dormitori per indigenti”** promosse da organizzazioni non profit.

Analisi di Materialità: processo e metodologia

In conformità agli **Standard GRI**, la **Fondazione Intesa Sanpaolo ente filantropico** ha **aggiornato** nel **2025 l'analisi di materialità** condotta nel 2024 con l'obiettivo di **identificare** in modo strutturato e trasparente i **temi di sostenibilità più rilevanti**, in relazione agli impatti generati dalle proprie attività sull'economia, sulle persone e sull'ambiente.

L'analisi di materialità rappresenta uno strumento fondamentale per orientare la rendicontazione e assicurare che il Bilancio Sociale rifletta in modo fedele la responsabilità effettiva della Fondazione, rispondendo al contempo alle aspettative dei principali stakeholder.

Il processo di **analisi di materialità** parte da un'analisi di contesto delle attività e delle relazioni della Fondazione Intesa Sanpaolo ente filantropico e del contesto di sostenibilità in cui esse si inseriscono. Queste vengono confrontate, tramite analisi di benchmark, con le **tematiche ESG** ritenute maggiormente rilevanti dalle **principali Fondazioni o ETS nazionali**, definiti peer, consentendo di posizionare la Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico nel più ampio ecosistema degli Enti del Terzo Settore attenti alle tematiche ESG.

Questa fase consente di individuare e definire **gli Stakeholder principali** della Fondazione, escludendo le categorie di Stakeholder marginali o occasionali.

Sulla base dell'analisi di benchmark e di confronto effettuata, viene consultata la documentazione aziendale, inclusi report legali e finanziari, contenenti informazioni circa le aree di intervento e sulle iniziative a cui la Fondazione ha dato il maggior contributo.

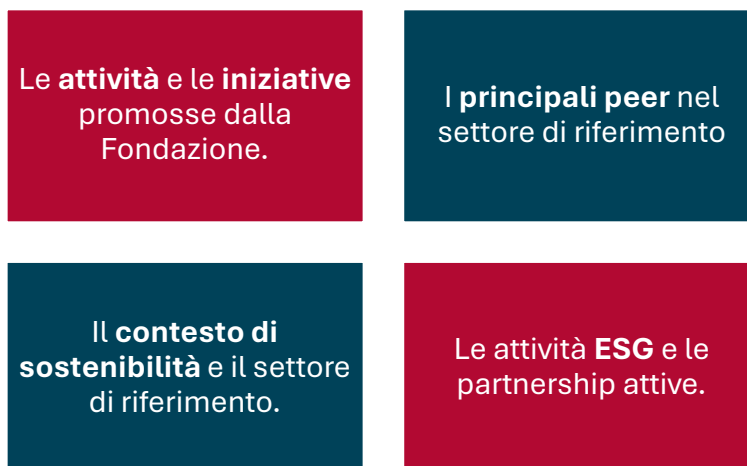
Questo processo porta all'individuazione dei **principali impatti** sulle persone, economia ed ambiente derivanti dalle attività e dalle relazioni della Fondazione.

Gli impatti ritenuti maggiormente rilevanti per la Fondazione, che secondo classificazione dello **Standard GRI** possono essere positivi/negativi e attuali/potenziali, vengono ricondotti a dei **temi di sostenibilità**, definiti «**materiali**».

ANALISI PRELIMINARE O DI CONTESTO

Il processo di determinazione dei temi materiali ha preso avvio da una fase di **comprensione del contesto** in cui opera la Fondazione, delle sue attività istituzionali e delle relazioni attivate con il territorio e con gli altri attori del Terzo Settore.

In questa fase sono stati prese in considerazione:



Al fine di comprendere il contesto di riferimento e il posizionamento strategico nel quale la Fondazione opera, è stata condotta un'analisi di **benchmark** dettagliata su un panel di **16 peer** tra **Fondazioni ed Enti del Terzo Settore (ETS)**, con particolare attenzione alla filantropia.

Poiché nel processo di redazione del Bilancio Sociale di una società del Terzo Settore, l'**analisi di benchmark** (o **analisi di contesto**) riveste un ruolo fondamentale, attraverso il confronto con altre organizzazioni, è stato possibile individuare aspettative sociali, ambientali ed economiche consolidate, emergenti o particolarmente rilevanti nel proprio ambito di operatività.

Rispetto al precedente anno di rendicontazione, l'analisi è stata migliorata attraverso un lavoro che ha previsto la selezione più mirata degli enti (peer) più affini per missione, approccio e ambiti di intervento con la Fondazione, con un focus specifico su realtà che dimostrano una sensibilità e linee di intervento concrete verso i medesimi obiettivi sociali.

GLI STAKEHOLDER

Nel processo di analisi degli impatti e di definizione dei temi materiali secondo gli Standard GRI, l'individuazione degli **Stakeholder rilevanti** rappresenta una fase essenziale.

Gli Stakeholder rappresentano tutte le persone, categorie o gruppi e le organizzazioni che possono essere influenzati dalle attività dell'organizzazione o che, a loro volta, possono influenzare il raggiungimento dei suoi obiettivi.

Nel corso del FY25, la Fondazione ha condotto un'attività strutturata di **mappatura e revisione** degli stakeholder, integrando l'analisi teorica con un lavoro concreto di verifica e aggiornamento delle categorie già individuate negli anni precedenti.

Tale attività è stata supportata da un **benchmark di settore** e da un confronto sistematico con le migliori pratiche di rendicontazione, al fine di garantire un approccio coerente con gli standard internazionali e con l'evoluzione del contesto operativo.

L'esito di questo processo ha confermato la validità delle categorie di **Stakeholder** già identificate, che sono state riconfermate anche per il FY25, costituendo la base per le successive attività di coinvolgimento e per la definizione dei temi materiali del presente Bilancio Sociale.

GLI IMPATTI

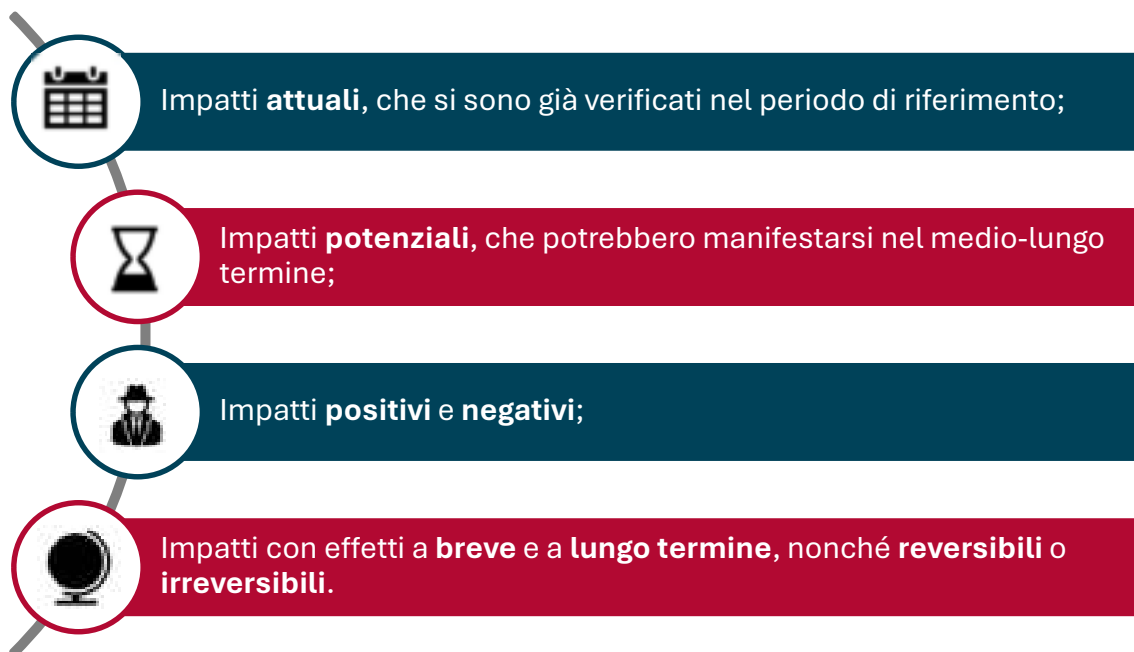
In coerenza con quanto previsto dagli Standard GRI, il processo di analisi di materialità della Fondazione si fonda sull'identificazione e sulla valutazione degli **impatti generati** dalle proprie attività, relazioni e iniziative sull'economia, sulla comunità e sulle persone.

Gli impatti più importanti per la Fondazione, che secondo lo Standard GRI possono essere positivi o negativi, presenti o futuri, vengono collegati a specifici temi di sostenibilità "materiali".

Questa fase è centrale nell'analisi di materialità perché permette di capire in modo concreto quali aspetti risultano più significativi per la Fondazione: da un lato evidenzia il contributo offerto alla creazione di valore sociale, dall'altro aiuta a individuare le aree su cui concentrare ulteriori miglioramenti.

L'analisi non si limita agli impatti già manifestatisi, ma prende in considerazione anche quelli potenziali, ovvero quegli effetti che potrebbero verificarsi nel tempo in relazione all'evoluzione delle attività, del contesto operativo e delle relazioni attivate.

Nel corso dell'analisi sono stati pertanto considerati:



L'identificazione degli impatti è avvenuta attraverso un'**analisi integrata** di diverse fonti informative, tra cui la documentazione interna della Fondazione, i risultati dell'analisi di benchmark, le eventuali valutazioni interne sui rischi e sulle opportunità ESG e i report legali e finanziari. Questo approccio ha permesso di cogliere in modo **completo** e **contestualizzato** gli effetti generati dalle attività filantropiche e dalle relazioni con i diversi stakeholder.

In linea con il framework GRI, gli impatti sono stati analizzati tenendo conto delle **diverse modalità** attraverso cui la Fondazione può essere **coinvolta** nella loro generazione. In particolare, sono stati considerati gli impatti causati **direttamente** dalle attività dell'organizzazione, quelli a cui la Fondazione **contribuisce** attraverso il sostegno a soggetti terzi o la promozione di determinate iniziative, nonché gli impatti **collegati** alle relazioni con partner, enti finanziati e altri attori della rete del Terzo Settore. Sono stati inoltre presi in esame anche gli impatti derivanti da eventuali **inattività**, ossia legati alla mancata adozione di azioni di prevenzione o di monitoraggio in ambiti rilevanti.

Per quanto riguarda gli impatti positivi, l'analisi si è concentrata in particolare sul contributo della Fondazione allo sviluppo sostenibile, sulla **creazione di valore** e sul **rafforzamento** del tessuto sociale e territoriale. Le iniziative sostenute dalla Fondazione sono state valutate in termini di benefici sociali e culturali, con particolare attenzione alle categorie di persone più vulnerabili.

Di contro, ogni impatto positivo è stato quindi analizzato anche in relazione ai possibili effetti negativi connessi. Gli impatti positivi non sono infatti considerati **compensativi** di quelli negativi: eventuali criticità sono state riconosciute, gestite e, ove possibile, mitigate attraverso azioni specifiche. Questo approccio consente di garantire una rappresentazione equilibrata e trasparente degli effetti generati dalla Fondazione.

L'analisi complessiva degli impatti attuali e potenziali ha costituito la base per la successiva fase di valutazione della loro rilevanza e per il raggruppamento degli impatti più significativi in **temi materiali**, che definiscono l'oggetto principale di rendicontazione del **Bilancio Sociale 2025**.

I TEMI MATERIALI

Dopo aver identificato e analizzato gli impatti attuali e potenziali, questi vengono raggruppati in ambiti omogenei, così da rendere la rendicontazione più chiara, coerente e facilmente leggibile.

Il raggruppamento degli impatti consente infatti di ricondurre effetti diversi, ma affini per natura o ambito di intervento, a macro-temi di sostenibilità condivisi, i **temi materiali**. Questo passaggio permette di offrire una visione di sintesi e intuitiva delle principali aree di responsabilità della Fondazione e di rappresentare in modo organico gli effetti generati dalle proprie attività sull'economia, sulle persone e sull'ambiente.

Gli impatti sono stati aggregati tenendo conto di criteri quali l'affinità delle tematiche trattate, le categorie di Stakeholder coinvolte, le relazioni attivate e le risorse economiche interessate.

I temi materiali riflettono le priorità su cui si concentra la rendicontazione del Bilancio Sociale 2025 e rappresentano quindi il **risultato finale del processo di analisi di materialità**, guidando la comunicazione delle performance e degli impegni della Fondazione e assicurando coerenza con gli Standard GRI e rispondenza alle aspettative degli stakeholder.

I temi materiali individuati per il **Bilancio Sociale 2025** sono stati **oggetto di aggiornamento** rispetto all'esercizio precedente, tenendo conto dell'evoluzione delle attività della Fondazione, dei risultati dell'analisi di benchmark aggiornata e delle evidenze emerse dall'analisi degli impatti.

Le tematiche materiali



Di seguito le tematiche materiali 2025:

- **Sostegno alle persone del Gruppo Intesa Sanpaolo in situazioni emergenziali**

La Fondazione opera a supporto delle persone del Gruppo Intesa Sanpaolo che si trovano in condizioni di particolare difficoltà o emergenza, attraverso interventi di beneficenza diretta. Questo impegno si traduce in un aiuto concreto e tempestivo, volto ad alleviare situazioni di disagio e a garantire un sostegno solidale nei momenti di maggiore vulnerabilità, rafforzando il senso di comunità e di responsabilità condivisa.

- **Supporto alle progettualità degli Enti del Terzo Settore**

La Fondazione sostiene le progettualità e gli interventi solidali promossi dagli Enti del Terzo Settore, contribuendo allo sviluppo di iniziative con un impatto sociale significativo. Attraverso il supporto economico e progettuale, la Fondazione favorisce la realizzazione di attività orientate all'inclusione e alla solidarietà, valorizzando il ruolo degli ETS come attori fondamentali del sistema sociale.

- **Sostegno e promozione per la diffusione dell'educazione, della cultura e formazione lavorativa**

La Fondazione promuove l'accesso all'istruzione, alla cultura e alla formazione professionale come leve fondamentali per lo sviluppo personale e sociale. Le iniziative sostenute mirano a contrastare le disuguaglianze educative, favorire la crescita delle competenze e creare opportunità di inserimento nel mondo del lavoro, contribuendo così a percorsi di autonomia e inclusione duratura.

- **Collaborazione attiva nel supporto e nell'assistenza agli Enti del Terzo Settore impegnati in azioni solidali**

La Fondazione sviluppa collaborazioni attive con gli Enti del Terzo Settore, affiancandoli nello svolgimento della loro missione sociale. Questo approccio collaborativo va oltre il mero sostegno economico e si traduce in un accompagnamento progettuale e relazionale, volto a rafforzare l'efficacia e la sostenibilità delle iniziative solidali nel tempo.

- **Sostegno all'educazione e all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità**

La Fondazione promuove percorsi di formazione e inserimento lavorativo dedicati alle persone con disabilità, con l'obiettivo di favorire pari opportunità e inclusione sociale. Attraverso il sostegno a progetti mirati, la Fondazione contribuisce concretamente alla valorizzazione delle competenze individuali e al superamento delle barriere che ostacolano la piena partecipazione alla vita sociale e lavorativa.

- **Rispetto dei principi etici, trasparenza e integrità**

La Fondazione opera nel rispetto dei più elevati principi etici, ispirando la propria azione a valori di trasparenza, correttezza e integrità. Una comunicazione interna ed esterna coerente con questi valori rappresenta un elemento centrale della governance, rafforzando la fiducia degli Stakeholder e garantendo una gestione responsabile e consapevole delle risorse.

- **Coinvolgimento diretto e proattivo degli Stakeholder**

La Fondazione promuove un dialogo costante e strutturato con i propri stakeholder, inclusi il mondo istituzionale e le comunità di riferimento. Attraverso relazioni durature e un coinvolgimento attivo, la Fondazione mira a comprendere le aspettative degli interlocutori, favorire la collaborazione e orientare le proprie attività verso un impatto sociale sempre più efficace e condiviso.

Le tematiche materiali e gli impatti

L'elenco delle tematiche materiali individuate è stato accompagnato dalla loro descrizione e dal relativo impatto. Gli impatti rappresentano gli effetti concreti che le attività della Fondazione generano sulle persone, sull'ambiente e sull'economia, all'interno di ciascuna tematica emersa dall'analisi di contesto.

Per l'attività della Fondazione, sono stati individuati solo impatti di natura **positiva**.

TEMA MATERIALE	IMPATTO	NATURA
Sostegno alle persone del Gruppo Intesa Sanpaolo in situazioni emergenziali	Beneficenza diretta a persone in difficoltà	POSITIVO/ATTUALE
Supporto alle progettualità degli Enti del Terzo Settore	Contributo per supportare le progettualità e interventi solidali promossi da ETS	POSITIVO/ATTUALE
Sostegno e promozione per la diffusione dell'educazione, della cultura e formazione lavorativa	Sostegno alla scolarizzazione e alla cultura	POSITIVO/ATTUALE
	Accesso alla formazione lavorativa	POSITIVO/ATTUALE
Collaborazione attiva nel supporto e nell'assistenza alle ETS impegnate in azioni solidali	Sviluppo di collaborazioni attive e continuative con ETS che operano in azioni solidali, affiancandoli nella loro missione	POSITIVO/ATTUALE
Sostegno all'educazione e all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità	Percorsi di formazione e inserimento lavorativo per persone con disabilità	POSITIVO/ATTUALE
Rispetto dei Principi etici, Trasparenza e Integrità	Comunicazione interna ed esterna allineata con i valori della Fondazione	POSITIVO/ATTUALE
	Maggiore trasparenza verso l'esterno	POSITIVO/ATTUALE
Coinvolgimento diretto e proattivo degli Stakeholder	Dialogo con il mondo istituzionale	POSITIVO/ATTUALE
	Relazioni durature con i propri Stakeholder	POSITIVO/ATTUALE

Gli Stakeholder della Fondazione

Come parte del processo per la definizione dell'analisi di materialità 2025, gli Stakeholder individuati in riferimento all'anno di rendicontazione precedente sono stati riesaminati alla luce dei risultati dell'analisi di benchmark condotta su un panel di **16 peer**, selezionati tra Fondazioni ed Enti del Terzo Settore operanti in aree di intervento, iniziative ed ambiti affini.

Ascoltare i portatori di interesse è fondamentale affinché le azioni introdotte siano coerenti con le istanze e il contesto nel quale si realizzano. Per questo, la Fondazione tiene conto delle competenze e del supporto che i principali Stakeholder possono offrirle.

Intrecciare solide relazioni con i propri Stakeholder consente di raggiungere obiettivi fondamentali, tra cui:

- garantire trasparenza sulle attività svolte dalla Fondazione;
- divulgare le iniziative della Fondazione per consentire l'accesso al maggior numero di persone possibile;
- favorire il dialogo, stimolando e raccogliendo opinioni e proposte di cui tener conto in fase di definizione delle strategie d'intervento e della realizzazione delle iniziative

L'esito dell'analisi ha riconfermato le categorie di Stakeholder precedentemente individuate e di seguito riportate:



Aree di intervento

Gli interventi diretti e indiretti

LE ATTIVITA' – Fondazione Intesa Sanpaolo ente filantropico

Lo Statuto prevede che la beneficenza possa essere espressa attraverso forme dirette e indirette, permettendo di generare impatti positivi sia attraverso aiuti immediati sia tramite iniziative che favoriscono crescita e opportunità.

Interventi Diretti

La Fondazione interviene, in presenza di uno stato di forte disagio – per comprovate necessità economiche o in condizione di svantaggio, psichico, sociale o familiare – conseguente a grave malattia o altri eventi straordinari.

Primo alinea, punto 1 – art. 3 Statuto

Domande inoltrate da dipendenti, ex dipendenti e pensionati del Gruppo Intesa Sanpaolo

Iniziative per eventi di carattere straordinario a favore di dipendenti, ex dipendenti e pensionati del Gruppo Intesa Sanpaolo

Seconda alinea, punto 1 – art. 3 Statuto

Domande inoltrate da persone fisiche in stato di svantaggio in genere, al fine di promuovere istruzione e cultura

Iniziative per borse di studio e premi di tesi a favore di studenti in condizione di svantaggio

Interventi Indiretti

La Fondazione supporta indirettamente Enti del Terzo Settore attraverso contributi per progetti di solidarietà sociale, culturale ed educativa e promuove borse di dottorati in materie umanistiche.

Secondo alinea, punto 1 – art. 3 Statuto

Iniziative dedicate alle Università statali italiane per borse di Dottorato di ricerca in materie umanistiche finalizzate a sostenere ed incrementare l'offerta formativa di livello post-laurea

Terza alinea, punto 1 – art. 3 Statuto

Domande di sostegno inoltrate da Enti che operano direttamente nei confronti di soggetti meritevoli di solidarietà sociale o da altri Enti o Onlus che operano nell'ambito dell'assistenza sociale e sociosanitaria, della tutela dei diritti civili, degli aiuti umanitari

Iniziative dedicate ad Enti che operano a contrasto della povertà (mense e dormitori) o a supporto dei soggetti in gravi situazioni di fragilità

Distribuzione territoriale delle somme deliberate nel 2025¹

Varie²: 23,0%

Eestero: 0,5%



¹ La suddivisione è stata effettuata sulla base della residenza (persone fisiche) o della sede (persone giuridiche).

² Il dato indicato come «Varie» si riferisce alle iniziative dedicate al diritto allo studio A.A. 2025-2026 per le quali non sono ancora certe le sedi che aderiranno alla proposta di collaborazione.

Gli interventi diretti

Attraverso la beneficenza diretta, la **Fondazione interviene a favore di persone che si trovano in una condizione di forte disagio economico, fisico, psichico, sociale o familiare**, spesso conseguente a una grave malattia o a un evento straordinario che compromette la serenità e la qualità della vita. Questi interventi rappresentano una **risposta concreta e immediata, pensata per restituire dignità, sostegno e vicinanza nei momenti più complessi.**



Nello specifico, le attività filantropiche dirette a **favore di persone fisiche** si articolano principalmente in:

Sostegno a dipendenti, ex dipendenti e pensionati del Gruppo e delle società controllate, nonché ai loro familiari conviventi o a carico, quando colpiti da condizioni di svantaggio o da eventi eccezionali che richiedono un intervento tempestivo.

Domande di sostegno da parte di **studenti in stato di disagio**, per consentire loro di proseguire il percorso scolastico o universitario.

Bandi per **borse di studio** rivolti a studenti universitari che vivono situazioni di svantaggio socio-economico.

Un bando dedicato ai premi di **tesi di laurea sul tema della disabilità**, volto a valorizzare la ricerca e a promuovere una cultura dell'inclusione.

A favore di persone fisiche

Primo alinea, punto 1 – art. 3 Statuto

Nel corso del 2025, gli interventi di beneficenza diretta a favore delle singole persone fisiche, che comprendono dipendenti, ex dipendenti e pensionati del Gruppo Intesa Sanpaolo hanno riguardato i seguenti ambiti:



In particolare, al 25 novembre 2025, sono state accolte **55 domande** per un importo complessivo deliberato di **€ 596.508,00**.

A favore del diritto allo studio

Secondo alinea, punto 1 – art. 3 Statuto

Il **diritto allo studio** rappresenta uno dei pilastri dell'impegno filantropico della **Fondazione**, che **nel 2025 ha ulteriormente rafforzato** le proprie **iniziative** a sostegno della formazione, e dell'inclusione. Un esempio rilevante è stata l'assegnazione, il **3 dicembre 2025**, in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, di sei premi per **tesi di laurea dedicate al tema della disabilità**, con particolare attenzione **all'inclusione lavorativa** e alla digitalizzazione come strumento compensativo. L'iniziativa, per la quale è stato deliberato un importo complessivo di **€ 30.000**, nasce con l'obiettivo di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disabilità e di promuovere una cultura più consapevole e inclusiva, in linea con quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, dello Statuto.



Parallelamente, la Fondazione ha avviato un importante programma **a favore del diritto studio per studenti in condizioni di fragilità**, sostenuto da uno stanziamento di **€ 400.000**. L'intervento mira ad ampliare l'accesso all'istruzione per i giovani più fragili, favorire percorsi di crescita personale e formativa, contrastare la dispersione scolastica e ridurre le disuguaglianze, garantendo pari opportunità educative.

Per quanto riguarda le richieste di **sostegno individuale** da parte di studenti in stato di disagio, finalizzate alla prosecuzione o conclusione del percorso di studi, fino al 25 novembre 2025 sono state **accolte 2 domande**, per un importo complessivo deliberato di **€ 2.000**.

Interventi indiretti

Attraverso la beneficenza indiretta, la Fondazione sostiene il diritto allo studio e rafforza il ruolo degli **Enti del Terzo Settore**, contribuendo alla realizzazione di **progetti di grande valore sociale** e scientifico. Si tratta di un impegno che amplia l'impatto delle attività filantropiche, **generando opportunità** e risposte concrete per **comunità e persone in difficoltà**.

A favore del diritto allo studio

Secondo alinea, punto 1 – art. 3 Statuto

La Fondazione continua a promuovere il diritto allo studio attraverso l'assegnazione di borse di Dottorato destinate alle Università statali italiane, con l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa post-laurea per studenti che vivono situazioni di disagio.

Nel 2025 la Fondazione ha utilizzato l'importo deliberato nell'anno precedente per finanziare il 41° ciclo delle borse di dottorato in discipline



umanistiche per l'A.A. 2025-2026. Per l'importo di **€ 375.000**. **In particolare**, sono stati finanziati **5 progetti di ricerca**, premiati durante la cerimonia del **3 dicembre 2025** presso il prestigioso polo museale «Gallerie d'Italia» di Milano. La cerimonia ha rappresentato non solo un riconoscimento per i vincitori, ma anche un **simbolo tangibile dell'impegno della Fondazione nel sostenere la ricerca e lo sviluppo di talenti** emergenti in un settore così fondamentale come quello delle **scienze umane**.

L'importo deliberato per il **41° ciclo** è stato suddiviso tra le diverse aree geografiche.

Nell'anno 2026, la Fondazione destinerà nuovamente – come già deliberato nel corso della seduta di Consiglio del 25/11/2025 – lo stesso di importo **€ 375.000** per il **42° ciclo - borse di Dottorato** in discipline umanistiche, per l'**A.A. 2026-2027**, con l'obiettivo di sostenerne altre. Questa continua attenzione al diritto allo studio e alla formazione superiore è un impegno che si rinnova ogni anno, dimostrando la volontà della Fondazione di offrire nuove opportunità a chi ha il desiderio di crescere nel campo delle discipline umanistiche.

A favore di Enti del Terzo Settore

Terzo alinea, punto 1 – art. 3 Statuto

Nel 2025 la Fondazione ha confermato il proprio sostegno agli Enti del Terzo Settore che operano quotidianamente accanto alle persone più vulnerabili. Sono stati accolti **64 progetti** focalizzati **sull'inclusione sociale, sanitaria e lavorativa di persone in difficoltà, con particolare attenzione a**



chi vive situazioni di povertà o emarginazione sociale.

Per sostenere queste iniziative, la Fondazione ha deliberato un importo pari a **€ 1.584.853,98**.

Accanto ai progetti strutturati, la Fondazione ha continuato a sostenere interventi essenziali per chi vive in condizioni di estrema marginalità. Le **Mense per i poveri**, che garantiscono pasti caldi alle persone senza fissa dimora, hanno ricevuto un contributo di **€ 282.500,00**. Ai

Dormitori per indigenti, sostenuti anche grazie al contributo del 5x1000, sono stati destinati **€ 274.000,00**, offrendo così rifugi sicuri e dignitosi a chi vive per strada.

Il totale complessivo delle risorse deliberate nel 2025 a supporto della progettualità degli Enti del Terzo Settore, comprese Mense e Dormitori, ammonta a **€ 2.105.353,98**. Questi interventi, confermati annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione dal 2012, testimoniano un impegno costante e radicato a favore delle fasce più deboli della popolazione.



Focus su progetti per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità

Nel 2025 la Fondazione ha proseguito il proprio impegno dedicando una particolare attenzione all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità. sostenendo **21 progetti** — parte dei 64 complessivi — specificamente orientati a favorire l'inserimento di questa fascia di popolazione nel mondo del lavoro.

L'importo deliberato, pari a **€ 798.429**, ha rappresentato il **48%** del costo complessivo dei progetti, che

ammontava a **€**

1.650.187. Grazie a

questo contributo è stato

possibile sviluppare

iniziative specifiche,

capaci di creare un

collegamento concreto

tra le persone con

disabilità e reali

opportunità professionali.

Molte persone con

disabilità hanno così



"Questo è per me è un luogo di amore e gioia."

potuto accedere a posizioni lavorative adeguate alle proprie competenze, con effetti positivi sulla loro autonomia, sulla qualità della vita e sulla partecipazione attiva alla comunità.

Questi risultati confermano il valore di un impegno che non si limita al sostegno economico, ma che promuove percorsi di inclusione reale e duratura.

Trasparenza

Il Codice Etico e la segnalazione delle domande

I valori che guidano e che ispirano il comportamento della Fondazione sono riportati nel Codice Etico. È, infatti, ferma convinzione della Governance che solo l'estremo rigore etico attivamente diffuso ed attuato ad ogni livello, garantisca prosperità duratura. Agire con integrità implica perseguire i propri obiettivi con correttezza, serietà, trasparenza rispettando tutti gli Stakeholder.

Tutte le azioni ed i comportamenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo, del Personale e per conto della Fondazione nel perseguire gli scopi di utilità e solidarietà sociale, si ispirano a:



Domande per l'erogazione della beneficenza

La Fondazione Intesa Sanpaolo ente filantropico riconosce contributi in coerenza con la valutazione delle domande presentate dagli interessati, o all'adesione ad iniziative legate ad eventi di natura eccezionale e/o di particolare interesse sociale. Tutte le domande pervenute sono oggetto di un processo di istruttoria, improntato ai principi di trasparenza, tracciabilità ed imparzialità, volto a garantirne un'analisi approfondita e coerente con i criteri statuari.

L'istruttoria è finalizzata ad una successiva valutazione a cura dei soggetti Delegati, ai sensi dell'art. 7.3 dello Statuto della Fondazione, al quale si affiancano, su base volontaria, il Presidente, i Consiglieri.

E' altresì presente anche l'Organo di Controllo al fine di svolgere le funzioni previste dall'art 30 del CTS (Codice del Terzo Settore) in armonia con lo Statuto dell'ente.

Le proposte così formulate sono quindi sottoposte all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile, che può avvalorarne la decisione, richiedere ulteriori approfondimenti o chiarimenti ovvero disporre il rigetto.

Fattori comuni a tutta la gestione dell'erogazione di beneficenza sono:



Il Sistema di Governo, le Regole di Funzionamento, il Modello Organizzativo, i Regolamenti e le Linee Guida assicurano una corretta gestione ed un efficace controllo che non riguarda solo la conformità normativa ma anche la rispondenza ai principi enunciati nel Codice Etico.

Gestione Patrimoniale

La Fondazione gestisce il proprio patrimonio in modo responsabile e sostenibile.

Infatti, gestisce attivamente il proprio portafoglio attraverso investimenti in strumenti finanziari, come BTP e altri prodotti etici, selezionati con attenzione per escludere categorie di investimenti non etici nonché in settori controversi.

La Fondazione è fermamente impegnata a perseguire il suo scopo istituzionale nel rispetto dei valori etici e della responsabilità sociale.

Il conto corrente Ordinario della Fondazione è radicato presso la Filiale della Direzione Impact di Intesa Sanpaolo: una struttura esclusivamente dedicata agli Enti del Terzo Settore.

Comunicazione

La Fondazione non realizza campagne di comunicazione mirate o di natura promozionale.

La linea comunicativa è orientata principalmente alla trasparenza, alla rendicontazione e alla valorizzazione dei risultati conseguiti, con l'obiettivo di far conoscere la Fondazione attraverso la concretezza, l'efficacia e l'impatto misurabile degli interventi sostenuti.

La reputazione della Fondazione si fonda pertanto sulla qualità delle iniziative realizzate, sulla solidità delle partnership attivate e sulla capacità di generare benefici tangibili per i destinatari, che punta a privilegiare una comunicazione informativa rispetto a logiche di pura promozione.

Gli strumenti di comunicazione utilizzati sono:

Sito web

Il sito Internet è un portale di informazioni relative all'Ente, ai suoi progetti e alla sua organizzazione. Da ottobre 2021 è disponibile on-line la nuova versione del sito Web «responsive» della Fondazione che, a differenza del precedente, facilita la navigazione con qualsiasi dispositivo adattando il layout e le funzioni alle dimensioni del display utilizzato.



Portale intranet di Intesa Sanpaolo

La Banca dedica momenti di comunicazione in occasione di attività rilevanti o di particolare interesse promosse dalla Fondazione.



Comunicati stampa

Le Università che collaborano alla realizzazione delle iniziative borse di studio nonché le numerose associazioni benefiche, danno risalto ai contributi erogati dalla Fondazione con comunicati stampa diffusi dai media, dai quotidiani locali o pubblicati sui propri siti internet.



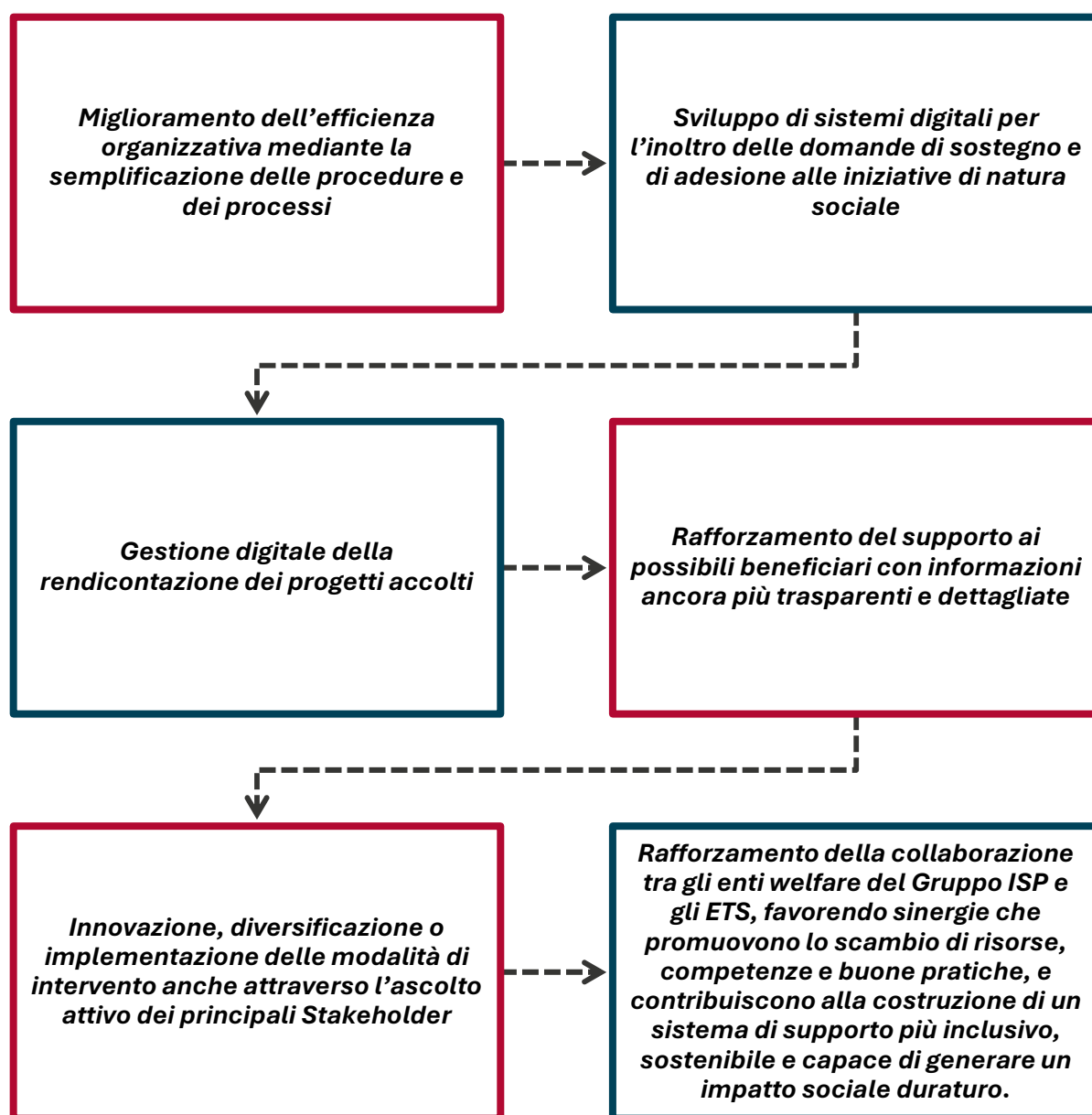
Rendiconto economico 2025

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
			(in parti in unità di Euro)		
	2025	2024		2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidarie, di consumo e di merci	400	330	4) Erogazioni liberali	2.611.177	2.666.146
7) Oneri diversi di gestione	-	3.645.164	5) Proventi del 5 per mille	13.809	18.967
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	2.598.060	2.890.627	6) Contributi da soggetti privati	988.489	1.000
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-2.497.556	-3.645.164			
11) Erogazioni	3.490.045	-	Totale	3.613.475	2.686.013
Totale	3.580.949	2.890.957	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	32.526	-194.944
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
Totale	-	-	Totale	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
Totale	-	-	Totale	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	210	180	1) Da rapporti bancari	181.316	293.050
4) Da altri beni patrimoniali	11.479	6	2) Da altri investimenti	85.004	142.044
6) Altri oneri	58.584	88.817	Totale	266.319	435.094
Totale	70.273	89.003	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	196.046	346.091
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
2) Servizi	42.670	71.186	2) Altri proventi di supporto generale	38.087	50.343
7) Altri oneri	6.090	6.634	Totale	38.087	50.343
Totale	48.670	77.819	Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	-10.583	-27.476
Totale oneri e costi	3.699.892	3.047.779	Totale proventi e ricavi	3.917.881	3.171.450
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	217.989	123.671
			Imposte	-	-
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	217.989	123.671

Linee di sviluppo

Nel quadro di un impegno costante per il rafforzamento dell'impatto sociale, la Fondazione ha avviato un percorso di evoluzione volto a migliorare l'efficienza organizzativa e a rendere più accessibili e trasparenti le proprie attività di sostegno.

In coerenza con quanto definito negli anni precedenti, le linee di sviluppo della Fondazione sono rappresentate nel grafico seguente.



Allegati

GRI content index

GRI Content Index		
Indicatore GRI	Descrizione	Pagina
2-1	Dettagli organizzativi	10-12
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	5-6
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	7-9
2-7	Dipendenti	11
2-8	Lavoratori non dipendenti	10
2-9	Struttura e composizione della Governance	10-13
2-11	Presidente del massimo organo di governo	11-13
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	11-13
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	15-34
2-29	Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder	25
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	17
3-2	Elenco dei temi materiali	21-24
3-3	Gestione dei temi materiali	21-22
205-3	Incidenti di corruzione confermati e misure adottate	14

Beneficiari delle delibere 2025

Di seguito le delibere pubblicate durante il 2025 con i dettagli sulle relative movimentazioni economiche sull'anno di competenza.

Enti	Data delibera	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2025	Ritenuta a 4% ante 2025	Importo liquidato 2025	Ritenuta 4% 2025	Storni 2025	Importo ancora da liquidare 2025
VIDAS ODV	28/01/2025	48.000,00	-		29.400,00	-	-	18.600,00
Debra Italia onlus	28/01/2025	13.000,00	-		6.500,00	-	-	6.500,00
Associazione Pianzola Olivelli ODV	28/01/2025	19.200,00	-		9.600,00	-	-	9.600,00
FONDAZIONE RENATA QUATTROPANI ONLUS	28/01/2025	20.664,00	-		10.332,00	-	-	10.332,00
Cavarei Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale	21/02/2025	53.550,00	-		22.608,00	942,00	-	30.000,00
Fondazione Caritas Livorno	21/02/2025	20.000,00	-		10.000,00	-	-	10.000,00
Fondazione Archè ONLUS	25/03/2025	20.500,00	-		10.250,00	-	-	10.250,00
DOLFIN Società Cooperativa Sociale	25/03/2025	15.000,00	-		7.200,00	300,00	-	7.500,00
ODV Comitato case popolari Calvairate-Molise-Ponti Milano	25/03/2025	5.000,00	-		2.500,00	-	-	2.500,00
Cooperativa Sociale Terzo Millennio attesa e accoglienza	25/03/2025	3.000,00	-		1.440,00	-	-	1.560,00
Scuola Popolare di musica Donna Olimpia Impresa Sociale	25/03/2025	15.550,00	-		7.464,00	311,00	-	7.775,00
Paidos ONLUS Soc.Coop.Soc tipo A	25/03/2025	10.000,00	-		5.000,00	-	-	5.000,00
A.B.C. Associazione per i bambini chirurgici del Burlo ODV ETS	25/03/2025	15.500,00	-		7.750,00	-	-	7.750,00
Un respiro nel futuro APS	25/03/2025	15.000,00	-		7.500,00	-	-	7.500,00
Associazione per la lotta tumori del seno Italia ETS ODV	25/03/2025	20.200,00	-		7.200,00	-	-	13.000,00
Associazione AU.DI.DO. ODV ETS	25/03/2025	10.000,00	-		5.000,00	-	-	5.000,00
Bfree Società Cooperativa di Solidarietà Sociale	25/03/2025	25.000,00	-		12.500,00	-	-	12.500,00
Volontari e amici dell'Istituto Leonarda Vaccari ODV	25/03/2025	9.972,50	-		4.986,25	-	-	4.986,25
Vivi Down	25/03/2025	14.250,00	-		7.125,00	-	-	7.125,00
CIDIESSE cooperativa Sociale S.C.R.L.	25/03/2025	75.000,00	-		24.000,00	1.000,00	-	50.000,00
Cooperativa Sociale di lavoro e di solidarietà S.C.R.L.	25/03/2025	17.745,64	-		8.517,91	354,91	-	8.872,82
Il laboratorio SCS	25/03/2025	11.530,00	-		5.534,40	230,60	-	5.765,00
Servizio di accoglienza alla vita APS	25/03/2025	25.000,00	-		12.500,00	-	-	12.500,00
Compagni di viaggio ONLUS ETS	25/03/2025	20.000,00	-		10.000,00	-	-	10.000,00
Sport insieme Livorno APS	25/03/2025	13.900,00	-		6.950,00	-	-	6.950,00
VAR Associazione ragazzi ODV	25/03/2025	4.040,00	-		2.020,00	-	-	2.020,00
Sistema Sviluppo Salento Impresa Sociale Srl	27/05/2025	35.000,00	-		16.800,00	700,00	-	17.500,00
Il Balzo Società Cooperativa Sociale ETS	27/05/2025	22.140,00	-		10.627,20	442,80	-	11.070,00
ABPSI Onlus Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata	27/05/2025	14.650,00	-		7.325,00	-	-	7.325,00
Parco del Mulino Cooperativa Sociale	27/05/2025	50.380,48	-		24.182,63	1.007,61	-	25.190,24
Soc.Coop.Soc.Casa Ilaria Società Agricola Impresa Sociale	27/05/2025	22.800,00	-		10.944,00	456,00	-	11.400,00
Viterbo con amore ODV	27/05/2025	11.000,00	-		5.500,00	-	-	5.500,00

Enti	Data delibera	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2025	Ritenuta a 4% ante 2025	Importo liquidato 2025	Ritenuta 4% 2025	Storni 2025	Importo ancora da liquidare 2025
Fratellanza Militare Firenze ODV	27/05/2025	27.300,00	-		13.650,00	-	-	13.650,00
Associazione Insieme a te ODV	27/05/2025	25.000,00	-		12.500,00	-	-	12.500,00
Associazione Tutela Ammalati Psichici ODV	27/05/2025	3.600,00	-		1.800,00	-	-	1.800,00
Associazione Piazza dei Mestieri	27/05/2025	30.000,00	-		15.000,00	-	-	15.000,00
Associazione Locanda del Samaritano ODV	27/05/2025	7.000,00	-		3.500,00	-	-	3.500,00
La Sonda su Marte	27/05/2025	38.000,00	-		19.000,00	-	-	19.000,00
Fondazione San Vito Onlus	15/07/2025	10.000,00	-			-	-	10.000,00
Associazione Italiana Delezione Cromosoma 22 APS	15/07/2025	14.300,00	-			-	-	14.300,00
I falchi di Daffi ODV	15/07/2025	7.000,00	-		3.500,00	-	-	3.500,00
Fucina Nefesh Società Cooperativa Sociale	15/07/2025	29.200,00	-		14.016,00	584,00	-	14.600,00
Ass.culturale Ludwig - Officina di mare culturale urbano ETS	15/07/2025	20.000,00	-		10.000,00	-	-	10.000,00
Croce Rossa Italiana - Comitato di Olbia ODV	15/07/2025	20.000,00	-		10.000,00	-	-	10.000,00
Associazione Alveare ODV	15/07/2025	14.892,00	-		7.446,00	-	-	7.446,00
Associazione Salvabebè Salvamamme	15/07/2025	15.500,00	-		7.750,00	-	-	7.750,00
Fondazione Don Calabria per il sociale ETS	15/07/2025	54.000,00	-		27.000,00	-	-	27.000,00
Associazione Italiana persone down ODV ETS Oristano	15/07/2025	6.880,00	-		3.440,00	-	-	3.440,00
Association Notre Dame des Sources	16/09/2025	16.216,30	-			-	-	16.216,30
CDP - Consulta per le persone in difficoltà	16/09/2025	15.000,00	-		7.500,00	-	-	7.500,00
In Opera Società Cooperativa Sociale	16/09/2025	54.950,00	-		26.376,00	1.099,00	-	27.475,00
Biosfera - Società Cooperativa Sociale	16/09/2025	23.556,00	-		11.306,88	471,12	-	11.778,00
La Cometa Società Cooperativa Sociale	16/09/2025	240.000,00	-		76.800,00	3.200,00	-	160.000,00
Passi e crinali APS	14/10/2025	20.000,00	-			-	-	20.000,00
RE.LEG.ART. Cooperativa Sociale	14/10/2025	9.000,00	-		4.320,00	180,00	-	4.500,00
La quercia rossa Società Cooperativa Sociale	14/10/2025	22.037,50	-			-	-	22.037,50
Associazione Andrea Todisco ODV	14/10/2025	17.254,56	-			-	-	17.254,56
Fondazione Opera Don Pippo	14/10/2025	6.500,00	-			-	-	6.500,00
Due chiacchiere un sorriso ODV	14/10/2025	14.000,00	-		7.000,00	-	-	7.000,00
Panacea social Farm Società Cooperativa Sociale	14/10/2025	36.000,00	-		17.280,00	720,00	-	18.000,00
Il Ramo Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale	14/10/2025	25.000,00	-		12.000,00	500,00	-	12.500,00
Associazione Regionale Leucemie Infantili	14/10/2025	15.000,00	-			-	-	15.000,00
Il Brugo Società Cooperativa Sociale Onlus	14/10/2025	13.040,00	-			-	-	13.040,00
AISMME Ass.It.Sostegno Malattie Metaboliche Ereditarie APS	14/10/2025	22.055,00	-		11.027,50	-	-	11.027,50
Mense 2025	25/11/2025	282.500,00	-		282.500,00	-	-	-
Dormitori 2025	25/11/2025	274.000,00	-		273.560,00	440,00	-	-
Delibera contributo Arrotonda solidale per SoMS anno 2024	25/11/2025	184.059,00	-		184.059,00	-	-	-

Beneficiari delle delibere ante 2025

Di seguito le delibere pubblicate in periodi antecedenti il 2025 ma con impatti e relative movimentazioni economiche sul 2025.

Enti	Data delibera	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2025	Ritenut a 4% ante 2025	Importo liquidato 2025	Ritenut a 4% 2025	Storni 2025	Importo ancora da liquidare 2025
Croce Rossa Italiana Comitato di Susa - Odv	11/07/2022	14.000,00	7.000,00	-	7.000,00	-	-	-
APS I tetragonauti Onlus	11/07/2022	15.000,00	7.500,00	-	5.900,00	-	1.600,00	-
INTERSOS - Organizzazione Umanitaria Onlus	03/02/2023	23.652,95	11.826,47	-	11.826,48	-	-	-
ASSOCIAZIONE EPILESSIA ODV	03/04/2023	19.200,00	9.600,00	-	4.600,00	-	5.000,00	-
ASSOCIAZIONE PUNTO A CAPO ODV	29/05/2023	30.000,00	20.000,00	-	10.000,00	-	-	-
Mawaki Malaika onlus	29/05/2023	9.350,00	4.675,00	-	-	-	-	4.675,00
ASSI Associazione Sociale Sportiva Invalidi APS onlus	29/05/2023	21.800,00	10.900,00	-	10.900,00	-	-	-
Forum della Solidarietà della Lombardia - onlus Milano	29/05/2023	18.900,00	9.450,00	-	9.450,00	-	-	-
Associazione LINFA-lottiamo insieme contro la neofibromatosi	11/07/2023	16.370,00	8.185,00	-	-	-	-	8.185,00
SOS infanzia nel mondo	11/07/2023	12.000,00	6.000,00	-	-	-	-	6.000,00
Mitocon-Insieme per lo studio delle malattie mitocondriali	11/07/2023	12.400,00	6.200,00	-	6.200,00	-	-	-
Assoc. Umanitaria Luca Grisolia onlus	11/07/2023	29.625,00	14.812,50	-	14.812,50	-	-	-
Controvento APS	11/07/2023	15.000,00	7.500,00	-	7.500,00	-	-	-
Allegromoderato Cooperativa sociale a resp. limitata	02/10/2023	13.000,00	6.240,00	260,00	6.240,00	260,00	-	-
Medici in famiglia Impresa Sociale	02/10/2023	20.000,00	9.600,00	400,00	9.600,00	400,00	-	-
Associazione BET Onlus	02/10/2023	23.398,00	11.699,00	-	11.699,00	-	-	-
Confraternita di Misericordia Di Barberino Tavarnelle Odv	02/10/2023	8.000,00	4.000,00	-	4.000,00	-	-	-
Chi può dirlo?	21/11/2023	4.880,00	2.440,00	-	-	-	-	2.440,00
Centro di aiuto alla vita Vittore Buzzi	21/11/2023	23.000,00	11.500,00	-	11.500,00	-	-	-
Mittatron Associazione Onlus	21/11/2023	19.320,00	9.660,00	-	9.660,00	-	-	-
ANFASS onlus Massa Carrara	21/11/2023	20.000,00	10.000,00	-	-	-	-	10.000,00
Cooperazione odontoiatrica Internazionale	21/11/2023	6.750,00	3.375,00	-	3.375,00	-	-	-
Fondazione Soleterre Onlus	21/11/2023	20.500,00	10.250,00	-	-	-	-	10.250,00
A.S.S. Hbari 2003 APS ASD	06/02/2024	12.000,00	6.000,00	-	6.000,00	-	-	-
Women for freedom onlus	06/02/2024	30.000,00	15.000,00	-	-	-	-	15.000,00
Associazione Insieme a Te	15/04/2024	20.000,00	10.000,00	-	10.000,00	-	-	-
Associazione bambini senza sbarre	15/04/2024	16.000,00	8.000,00	-	8.000,00	-	-	-
Fondazione Punto Missione	15/04/2024	10.800,00	5.400,00	-	-	-	-	5.400,00
ASLAM Cooperativa Sociale	15/04/2024	20.000,00	10.000,00	-	-	-	-	10.000,00
L'aliante OdV	15/04/2024	13.300,00	6.650,00	-	6.650,00	-	-	-
Associazione Diakonia ONLUS	15/04/2024	13.000,00	6.500,00	-	6.500,00	-	-	-
Susan G. Komen Italia	15/04/2024	26.298,00	13.149,00	-	-	-	-	13.149,00
Associazione Italiana Persone Down - Sez. di Pisa	15/04/2024	12.000,00	6.000,00	-	-	-	-	6.000,00
Comitato territoriale UISP Empoli Valdelsa	15/04/2024	6.000,00	3.000,00	-	-	-	-	3.000,00

Enti	Data delibera	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2025	Ritenut a 4% ante 2025	Importo liquidato 2025	Ritenut a 4% 2025	Storni 2025	Importo ancora da liquidare 2025
Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano	15/04/2024	20.000,00	10.000,00	-	10.000,00	-	-	-
Associazione Piazza dei Mestieri	27/05/2024	25.000,00	12.500,00	-	12.500,00	-	-	-
Associazione nazionale genitori persone con autismo del Lazio	27/05/2024	10.080,00	5.040,00	-	5.040,00	-	-	-
Loto ODV Uniti per le donne contro i tumori ginecologici	27/05/2024	10.000,00	5.000,00	-		-	-	5.000,00
Attive come prima Onlus	27/05/2024	14.280,00	7.140,00	-	7.140,00	-	-	-
Crescere a San Domenico insieme ODV	27/05/2024	7.000,00	3.500,00	-	3.500,00	-	-	-
CIAO...un ponte tra carcere, famiglia e territorio	27/05/2024	16.480,00	8.240,00	-		-	-	8.240,00
Albero del pane cooperativa sociale	27/05/2024	30.000,00	14.400,00	600,00		-	-	15.000,00
DIESIS Aps	27/05/2024	15.000,00	7.500,00	-	7.500,00	-	-	-
Gruppo volontariato assistenza handicappati ed emarginati ODV	16/07/2024	7.950,00	3.975,00	-	3.975,00	-	-	-
Associazione San Arsenio ODV	16/07/2024	6.000,00	3.000,00	-	3.000,00	-	-	-
Associazione volontari Scalenghesi ODV	16/07/2024	5.000,00	2.500,00	-	2.500,00	-	-	-
Fondazione Azione contro la fame Onlus	16/07/2024	15.000,00	7.500,00	-	7.500,00	-	-	-
Associazione sclerosi laterale amiotrofica APS	16/07/2024	20.000,00	10.000,00	-		-	-	10.000,00
L'abbraccio ODV	16/07/2024	10.000,00	5.000,00	-		-	-	5.000,00
L'ora del noi APS	16/07/2024	20.000,00	10.000,00	-		-	-	10.000,00
AIRETT - Ass Italiana Rett	16/07/2024	20.000,00	8.000,00	-		-	-	12.000,00
Giorgio Sansavini APS	16/07/2024	10.000,00	5.000,00	-	5.000,00	-	-	-
UILDM Padova Odv	16/07/2024	17.300,00	8.650,00	-		-	-	8.650,00
Associazione bambino emopatico Odv	23/09/2024	20.000,00	-	-	10.000,00	-	-	10.000,00
Istituto ricerca formazione riabilitazione Lombardia (I.RI.FO.R.)	23/09/2024	30.000,00	15.000,00	-		-	-	15.000,00
Associazione l'ortica Aps	23/09/2024	15.600,00	7.800,00	-		-	-	7.800,00
Associazione volontari Villalba iniziative sociali	23/09/2024	17.000,00	7.000,00	-		-	-	10.000,00
Women against lung cancer in europe onlus	23/09/2024	6.720,00	3.360,00	-		-	-	3.360,00
Percorsi consorzio di cooperative sociali	23/09/2024	20.860,00	10.012,80	417,20		-	-	10.430,00
Gruppi di Volontariato Vincenziano AIC Italia Milano Onlus	23/09/2024	15.000,00	7.500,00	-		-	-	7.500,00
Nessuno è un isola - Organizzazione Volontariato Brescia	23/09/2024	2.500,00	1.250,00	-		-	-	1.250,00
Fondazione La Comune impresa sociale	23/09/2024	30.000,00	15.000,00	-		-	-	15.000,00
Anffas trentino onlus	23/09/2024	27.824,00	13.912,00	-		-	-	13.912,00
Fata Onlus Cesano Boscone	31/10/2024	30.000,00	-	-	15.000,00	-	-	15.000,00
Cooperativa Logogenia soc. coop. Sociale ONLUS	31/10/2024	3.404,00	-	-	1.702,00	-	-	1.702,00
Associazione Agape ODV	31/10/2024	10.000,00	-	-		-	10.000,00	-
Raggio società cooperativa sociale	31/10/2024	15.172,00	7.282,56	303,44		-	-	7.586,00
AGPD Associazione Genitori e persone sindrome down ONLUS	31/10/2024	40.000,00	20.000,00	-		-	-	20.000,00
La Cometa Società Cooperativa Sociale	31/10/2024	45.000,00	21.600,00	900,00		-	-	22.500,00
Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale	31/10/2024	73.412,63	36.706,32	-		-	-	36.706,31

Enti	Data delibera	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2025	Ritenut a 4% ante 2025	Importo liquidato 2025	Ritenut a 4% 2025	Storni 2025	Importo ancora da liquidare 2025
La Solidarietà Cooperativa sociale a r.l.	31/10/2024	41.416,70	19.880,02	828,33		-	-	20.708,35
Oltre l'arte società cooperativa sociale	26/11/2024	55.600,00	-	-	27.800,00	-	-	27.800,00
Fondazione Carlo Antonio Monzino ETS	26/11/2024	7.000,00	-	-	3.500,00	-	-	3.500,00
Via libera cooperativa sociale	26/11/2024	80.824,00	-	-	40.412,00	-	-	40.412,00
Bambini Cardiopatici nel Mondo - A.I.C.I Onlus - Milano	26/11/2024	25.000,00	12.500,00	-		-	-	12.500,00
Fondazione Libellule insieme ETS	26/11/2024	25.000,00	-	-	12.500,00	-	-	12.500,00
Fondazione Domus de luna ETS Impresa Sociale	26/11/2024	38.316,00	19.158,00	-		-	-	19.158,00
Volare senz'ali	26/11/2024	23.000,00	11.500,00	-		-	-	11.500,00
Frolla società cooperativa sociale impresa sociale ETS	26/11/2024	40.000,00	-	-	19.200,00	800,00	-	20.000,00

Tabelle

Somme deliberate dal C.d.A. nel 2025

Attività filantropica	Statuto (Art 3 punto 1) Alinea	Domande /Iniziative	Destinatari del contributo	Importo deliberato	Totale delibera per alinea
Beneficenza diretta a favore di persone fisiche	primo	Domande	Dipendenti, ex dipendenti e pensionati del Gruppo Intesa Sanpaolo che si trovano in stato di svantaggio	€ 596.508,00	€ 596.508,00
	primo	iniziative per eventi di natura eccezionale	Dipendenti, ex dipendenti e pensionati del Gruppo Intesa Sanpaolo	-	
	secondo	iniziative "borse di studio" in collaborazione con le università italiane (AA 2025 -2026)	Studenti universitari in condizioni di svantaggio	€ 400.000,00	€ 807.000,00
	secondo	Iniziativa Premi Tesi di laurea magistrale sulla disabilità 2026	Laureati/laureandi in condizioni di svantaggio economico	€ 30.000,00	
	secondo	Domande	Studenti in stato di disagio	€ 2.000,00	
Beneficenza indiretta a favore di persone fisiche (diritto allo studio)	secondo	iniziativa "dottorati in discipline umanistiche" (42° ciclo) A.A. 2026-2027	Università Statali Italiane	€ 375.000,00	
Beneficenza indiretta a favore di Enti del terzo Settore	terzo	Domande	Enti/associazioni no profit	€ 1.548.853,98	€ 2.105.353,98
	terzo	iniziativa mense per i poveri		€ 282.500,00	
	terzo	iniziativa dormitori per indigenti		€ 274.000,00	
	Totale deliberato per attività tipiche				€ 3.508.861,98
	terzo	Contributo SoMS Acc. 20/12/2023	Società di Mutuo Soccorso per il Personale del Gruppo ISP	€ 184.059,00	€ 3.692.920,98

Somme erogate nell'anno 2025 relative a delibere del 2025 e/o anni precedenti

Attività filantropica	Statuto (Art 3 punto 1) Alinea	Domande /Iniziative	Destinatari del contributo	Importo erogato	Totale erogato per alinea
Beneficenza diretta a favore di persone fisiche	primo	Domande	Dipendenti, ex dipendenti e pensionati del Gruppo Intesa Sanpaolo che si trovano in stato di svantaggio	€ 638.960,03	€ 638.960,03
	primo	iniziative per eventi di natura eccezionale	Dipendenti, ex dipendenti e pensionati del Gruppo Intesa Sanpaolo	€ -	
	secondo	iniziative "borse di studio" in collaborazione con le università statali italiane	Studenti universitari in condizione di svantaggio	€ 293.400,00	€ 688.400,00
	secondo	Iniziativa Premi Tesi di laurea magistrale sulla disabilità	Laureati/laureandi in condizioni di svantaggio economico	€ 18.000,00	
	secondo	Domande	Studenti in stato di disagio	€ 2.000,00	
Beneficenza indiretta a favore di persone fisiche (diritto allo studio)	secondo	iniziativa "dottorati in discipline umanistiche" (40° ciclo)	Università Statali Italiane	€ 375.000	
Beneficenza indiretta a favore di Enti del terzo Settore	terzo	Domande	Enti/associazioni no profit	€ 1.034.609,79	€ 1.591.109,79
	terzo	iniziativa mense per i poveri		€ 258.500,00	
	terzo	iniziativa dormitori per indigenti		€ 274.000,00	
	Totale erogato per attività tipiche				€ 2.918.469,82
	terzo	Contributo SoMS Acc. 20/12/2023		€ 500.000	€ 3.102.528,82

Ripartizione geografica delle somme deliberate nel 2025*

Regione	%*
Abruzzo	0,6%
Basilicata	0,5%
Calabria	2,0%
Campania	6,5%
Emilia-Romagna	9,3%
Estero	0,5%
Friuli	0,6%
Lazio	4,1%
Liguria	0,8%
Lombardia	24,7%
Marche	2,8%
Molise	0,1%
Piemonte	6,7%
Puglia	2,8%
Sardegna	2,1%
Sicilia	2,9%
Toscana	5,1%
Trentino-Alto Adige	0,5%
Umbria	0,5%
Valle d'Aosta	0,1%
Varie	23,0%
Veneto	3,9%

* La suddivisione è stata effettuata sulla base della residenza (persone fisiche) o della sede (persone giuridiche).

** Il dato indicato come «Varie» si riferisce alle iniziative dedicate al diritto allo studio A.A. 2025-2026 per le quali non sono ancora certe le sedi che aderiranno alla proposta di collaborazione

Beneficenza diretta a favore di persone fisiche

Dipendenti, ex dipendenti e pensionati del Gruppo Intesa Sanpaolo

Domande di richiesta contributo	n.	Totale deliberato
Protocollate al 31 dicembre 2025	46	
Trattate dal Consiglio di Amministrazione (*)	81*	
Accolte al 25 novembre 2025 (ultimo C.d.A del 2025)	55	€ 596.508,00

(*) Domande 2024 e 2025 di cui n. 10 domande già in precedenza accolte ma per le quali è stato necessario esprimere un ulteriore parere e n. 2 domande non presentate in precedenza ma chiuse per rinuncia

Principali fattori che, in anche combinazione tra loro, hanno determinato l'accoglimento delle domande	Frequenza dei fattori
Amministratore sostegno/supporto assistenti sociali	1
decesso	3
grave malattia / invalidità di uno o più familiari conviventi	24
non-auto sufficienza /badante	0
perdita lavoro / forte riduzione reddito	18
pignoramenti	27
posizioni debitorie arretrate	26
problemi dipendenza	0
separazione / divorzio conflittuale	23
spese mediche onerose	22
vertenze giudiziarie in corso	5

Beneficenza diretta a favore del diritto allo studio

Domande pervenute da singoli studenti in stato di disagio

Domande di richiesta contributo 2025	n.	Totale deliberato
Protocollate al 31 dicembre 2025	2	
Accolte al 25 novembre 2025 (ultimo C.d.A del 2025)	2	€ 2.000

Premi per tesi di laurea sul tema della disabilità

Iniziativa n.	Premi Tesi di laurea sulla disabilità	A.A.	Data delibera	Stanziamiento complessivo
183	Atenei Statali Italiani	VARI	26/11/2024	€ 30.000
Totale deliberato				€ 30.000

Iniziative attivate con gli Atenei (borse di studio) a favore di studenti universitari in situazione di svantaggio*

Borse di studio deliberate nel 2024 a favore di studenti "svantaggiati" dell'Università	A.A.	Data delibera	Deliberato per A.A. 2024 - 2025
Varie	2024/2025	26/11/2024	€ 450.000
Totale deliberato			€ 450.000

*Bandi deliberati nel 2024 le cui attività si sono perfezionate nel corso del 2025 grazie alla collaborazione con gli Atenei.

Beneficenza indiretta a favore del diritto allo studio

Dottorati in discipline umanistiche – borse di studio

Zona Geografica	Università partecipanti	Corsi dottorato e progetti di ricerca pervenuti			Studenti vincitori	Somma Borse erogate
		Ricevuti	Valutati dalla commissione	Selezionati		
Nord	1	1	1	1	1	€ 75.000,00
Centro	5	8	8	2	1	€ 75.000,00
Sud e Isole	8	20	20	3	3	€ 225.000,00

Beneficenza indiretta a favore della progettualità del Terzo Settore

Domande ricevute e beneficiari dei progetti accolti

Domande di richiesta contributo 2025	n.	Totale deliberato
protocate al 31 dicembre 2025	259	
trattate dal Consiglio di Amministrazione (*)	262	
accolte al 25 novembre 2025 (ultimo C.d.A del 2025)	64	€ 1.584.853,98

(*) per tutte le nuove richieste pervenute è previsto, se accolte, almeno un doppio passaggio in C.d.A.

Distribuzione per «Direttrici di Intervento» delle 262 Domande trattate dal Consiglio nell'anno 2025		
Povertà ed emarginazione sociale (*)	Un mondo per le donne	Disabilità
94	42	126

(*) Direttrice sospesa al 30/6/2025 per concentrare le risorse verso le attività relative alle Iniziative Mense e Dormitori 2025

Mense per i poveri e dormitori per indigenti

Contributo 2025 Mense per i poveri	n.	Totale deliberato
Enti richiedenti	70	€ 282.500,00
Mense che hanno beneficiato del contributo	83	

Contributo 2025 Dormitori per indigenti	n.	Totale deliberato
Enti richiedenti	56	€ 274.000,00
Dormitori che hanno beneficiato del contributo	78	

Relazione organo di controllo

Relazione dell'Organo di Controllo
Bilancio Sociale al 31 dicembre 2025
Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico

Ai Consiglieri della Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 ("Codice del Terzo Settore"), abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico" (di seguito anche "La Fondazione"), con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o prevalente di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1 (di cui all'art. 6), purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nell'eventuale attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, la cui verifica è stata svolta in base all'esame delle linee guida ministeriali



emanate con D.M.9 giugno 2022, il 22 luglio 2022, così come previsto dall'art. 7, co. 2, del Codice del Terzo Settore;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

La relazione che dà conto del monitoraggio svolto su ciascuno degli aspetti indicati dalla norma e dei suoi esiti costituisce parte integrante del bilancio sociale.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, redatta dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117 del 2017.

Ai sensi dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Fondazione ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida, nonché in conformità ai "GRI Sustainability Reporting Standards", come definiti dalla Global Reporting Initiative, limitatamente agli indicatori selezionati dalla Fondazione (cd. *GRI-Referenced claim*).

Ferme restando le responsabilità dell'Organo di Amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC il 18 febbraio 2026. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni, e conformità delle stesse agli indicatori di rendicontazione selezionati dalla Fondazione;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale della "Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico" non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Milano, 11 maggio 2026

L'Organo di Controllo

Dott. Antonio Carlo DOGLIOTTI

Dott.ssa Angela TUCCI

Dott. Sergio DUCA

